

Caro lavoratore della scuola, il blocco del contratto degli ultimi tre anni ti è costato 6.500 euro. Quanto ti costerà ancora?

Il contratto attualmente vigente è scaduto a dicembre del 2009, ma il suo rinnovo è stato bloccato, ormai da quattro anni, dai governi Berlusconi e Monti.

L'indice IPCA (*Indice dei prezzi al consumo armonizzato per i Paesi membri dell'Unione Europea, che sostituisce l'ISTAT*) ha registrato un **aumento dei prezzi di 11 punti** nel corso dei 3 anni (gennaio 2010 dicembre 2012) da 108,3 a 119,3.

Se il nostro contratto avesse comportato il **solo recupero dell'inflazione** un lavoratore della scuola con **uno stipendio di 1.500 euro** (abbiamo preso ad esempio un insegnante della scuola primaria con 28 anni di servizio che è lo stipendio medio di un lavoratore della scuola) avrebbe dovuto avere, **a regime, un aumento di 165 euro netti.**

Quindi, ciascun lavoratore avrebbe dovuto percepire 2.145 euro netti l'anno, in tre anni 6.435 euro solo per il recupero dell'inflazione ufficiale.

Infatti i contratti firmati nei maggiori settori privati hanno avuto, negli ultimi mesi, aumenti oscillanti dai 145 ai 165 euro mensili.

Ma quanto ci costerà il blocco in tutto?

Il salto di un contratto è una perdita irreversibile del nostro salario che si protrae e si accresce per tutta la nostra vita lavorativa ed oltre. Infatti la legge che ha bloccato il contratto prevede esplicitamente la **clausola del non recupero.**

Perciò il **salario che non abbiamo avuto in questo triennio** non solo non lo avremo in futuro, ma non ci sarà nemmeno come **base di calcolo per i contratti futuri** e, importantissimo, come base di **calcolo delle future pensioni.**

Se proviamo a fare le proiezioni della perdita che subirà un lavoratore della scuola di 45 anni che prevedibilmente dovrà lavorare altri 20 anni e vivere della propria pensione per altri 20, possiamo indicare quanto perderà complessivamente in stipendio e pensione nel corso di almeno 40 anni.

La cifra complessivamente perduta sarà dell'ordine di 85.800 euro

Si tratta di una cifra calcolata **approssimata per difetto** perché l'accrescimento del salario tabellare, previsto dal contratto, ha un effetto cumulativo e progressivo composto che non è facile calcolare.

Inoltre bisogna considerare che il **blocco del contratto è stato prolungato anche per l'anno in corso**, ma è molto probabile che, essendo il contratto triennale, il contratto venga bloccato anche per il triennio successivo. La perdita mensile, quella annuale e quella nell'arco dei 40 anni sarebbe almeno raddoppiata.